



Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale
Comune di Pistoia
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Regione Toscana
Ministero dei beni e delle attività culturali
con il contributo di Unicoop Firenze

INFANZIA E CITTÀ

Pistoia - Palermo: due capitali

mostra, laboratori, incontri e teatro

8 settembre – 3 novembre 2018 (VI edizione)

da Sabato 8 a Giovedì 13 Settembre (feriali ore 21, festivo ore 17)

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

L'Associazione Teatrale Pistoiese *presenta*

La Compagnia dei Ragazzi

RISVEGLIO DI PRIMAVERA secondo movimento

da Frank Wedekind

progetto a cura di **Massimo Grigò, Sena Lippi e Renata Palmiello**

regia Renata Palmiello

con (o.a.) **Irene Berni, Letizia Bugiani, Edoardo Ciagli, Emanuele Cremonini, Elena Meoni, Gabriele Napoli, Olga Novelli, Nicola Maraviglia, Federico Pelliccioni, Silvia Venturi**

luci **Emiliano Pona**

Andato in scena come primo studio nel giugno scorso, *Risveglio di primavera – secondo movimento* è un progetto, una creazione ed un lavoro di pedagogia in scena, tratto da un materiale drammaturgico molto complesso, il più importante lavoro teatrale del drammaturgo tedesco Frank Wedekind, scritto nel 1891 con il sottotitolo "Una tragedia di fanciulli" e andato in scena solo nel 1906 per la regia di Max Reinhardt, allora direttore del Deutsches Theater di Berlino.

Protagonista La Compagnia dei Ragazzi, nata dal nucleo di giovani attori, tutti under 20, già impegnati ne *La tragedia di Riccardo III* che andò in scena al Manzoni nel 2016. Sempre dall'esperienza in comune del *Progetto Riccardo* vengono i responsabili del percorso pedagogico, Massimo Grigò, Sena Lippi, Renata Palmiello; le luci sono di Emiliano Pona.

"Proponendo la realizzazione del dramma con solo i giovani attori de La Compagnia dei Ragazzi – commenta Renata Palmiello – voglio rappresentare l'essenza stessa dell'adolescenza, la sua potenza e la sua fatica, la sua fragilità e l'ineluttabile sfrontatezza del fiorire"

Testo forte e appassionato, come il tempo che vuole raccontare, il lavoro di Wedekind, ci presenta un gruppo di adolescenti, maschi e femmine, studenti di ginnasio nella Germania del tardo XIX secolo, ora rincorsi, ora spiati nei loro spasimi al nuovo. Tema dell'opera il loro *risveglio* alla vita adulta, le loro scoperte e le delusioni, la loro lotta di più giovani contro il mondo castrante e ottuso degli adulti. Wedekind procede per tentativi diretti, traccia quadri violenti, poetici, a tratti difficili o oscuri. Il tempo gira veloce e muta come muta l'umore dei ragazzi. Tra boschi, case, lezioni di greco, i pomeriggi scivolano sui libri, sul fiume, a pensare, a baciare.

In *Risveglio di Primavera - secondo movimento* questo complesso materiale drammaturgico di partenza è stato smontato e ricomposto per essere rispettato e svolto in una nuova situazione. Un atto di licenza poetica che non vuol esser tentativo di modernizzare, bensì processo di conoscenza, ricerca di verità. In questo *movimento* l'unico spazio che resta è la scuola. Luogo di banchi e di sedie, luogo di tutti e di nessuno, si fa palco di relazioni e solitudini adolescenziali, culla dei conflitti tra studenti e professori, spazio di rappresentazione di quello tra figli e genitori. Gli adulti, presenti nel testo originale, restano nel peso della loro assenza, mentre i ragazzi sono liberi – o abbandonati – all'interno dei locali dell'edificio scolastico, in una lunga notte d'occupazione fatta di confessioni, attese, vertigini.

Sabato 15 e Domenica 16 Settembre, ore 17 e ore 18

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

FIABE IN FORNO

Cucchiai e tazzine si trasformano in principi e streghe

di e con **Francesca Giaconi e Antonella Carrara**

il Funaro Centro Culturale

(**fascia d'età: dai 4 anni**) – capienza limitata (max 25 persone)

Come i *Fratelli Grimm* hanno scritto fiabe a partire dalla tradizione popolare, lo spettacolo *Fiabe in forno* rivisita con linguaggio semplice e con l'uso di oggetti comuni la **tradizione orale** e la tramanda attraverso le sue parole. *Hansel e Gretel, Cappuccetto Rosso, Raperonzolo*.

Tre fiabe classiche dei *Fratelli Grimm* raccontate nell'intimità di una cucina fra tazze, barattoli e mestoli, un bosco di rosmarino, la massa del pane, utensili, personaggi fiabeschi e biscotti appena sfornati. Lo spettacolo racconta di come una fragola può diventare *Cappuccetto Rosso*, un mestolo la matrigna di *Hansel e Gretel*, un colino il principe di *Raperonzolo*. Non servono oggetti particolarmente costosi per aprire un immaginario e viaggiare nel mondo delle fiabe e anche odori e sapori diventano parte importante del racconto facendo cadere i bambini in un'atmosfera di sogno. Le fiabe con i loro archetipi hanno la capacità di creare un filo diretto immediato facendo scoprire ai bambini un immaginario di cui sono anche loro per primi patrimonio.

Sabato 22 Settembre, ore 21

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

LA SCORTECATA

liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti* di **Giambattista Basile**

testo e regia **Emma Dante**

elementi scenici e costumi **Emma Dante**

luci **Cristian Zucari**

con **Salvatore D'Onofrio, Carmine Maringola**

Festival di Spoleto 60/Teatro Biondo di Palermo

in collaborazione con Atto Unico/Compagnia Sud Costa Occidentale

È la storia di un re che s'innamora della voce di una vecchia, la quale vive in una catapecchia insieme alla sorella più vecchia di lei. Il re, gabbato dal dito che la vecchia gli mostra dal buco della serratura, la invita a dormire con lui. Ma quando si accorge di essere stato ingannato, la butta giù dalla finestra. La vecchia resta appesa a un albero. Da lì passa una fata che le fa un incantesimo e, diventata una bellissima giovane, il re se la prende per moglie. In una scena vuota, due uomini, a cui sono affidati i ruoli femminili come nella tradizione del teatro settecentesco – esprimendosi in un teatralissimo napoletano arcaico e barocco - drammatizzano la fiaba incarnando le due vecchie e il re. Bastano due seggiuolelle per fare il vascio, una porta per fare entra ed esci dalla catapecchia e un castello in miniatura per evocare il sogno. Le due vecchie,

sole e brutte, si sopportano a fatica ma non possono vivere l'una senza l'altra. Per far passare il tempo nella loro misera vita inscenano la favola con umorismo e volgarità, e quando alla fine non arriva il fatidico: "e vissero felici e contenti..." . La più giovane, novantenne, chiede alla sorella di scorticarla per far uscire dalla pelle vecchia la pelle nuova...

"Ci voleva la nuova creazione di Emma Dante per risollevarne il tono di un'estate teatrale piuttosto avara di grandi soddisfazioni. Ci voleva questa Scortecata, un lavoro scarno, che dura un'oretta soltanto, all'apparenza un piccolo spettacolo al quale però non andrebbe né aggiunto né tolto un solo minuto."

Renato Palazzi , "Il Sole 24 Ore"

Domenica 23 Settembre, ore 17

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

GLI ALTI E BASSI DI BIANCANEVE

favola per bambini e adulti

testo e regia **Emma Dante**

scene e costumi **Emma Dante**

con **Italia Carroccio, Davide Celona, Daniela Macaluso**

luci **Gabriele Gugliara**

Compagnia Sud Costa Occidentale

(fascia d'età: dai 6 anni)

C'è l'alto che si fa basso e il basso che si fa alto nel mondo di Biancaneve. Al contrario di Alice nel paese delle meraviglie che cresce e rimpicciolisce continuamente, Biancaneve vede alzarsi ed abbassarsi il mondo intorno a lei circondato da creature buone e cattive che l'aiutano a diventare grande. Biancaneve fa esperienza, nello stesso tempo, della vigilia e dell'indomani, del più e del meno, del troppo e del non abbastanza, della causa e dell'effetto. Viene punita dalla matrigna prima di essere colpevole, ancora bambina inconsapevole viene accusata di vanità e fuggendo nel bosco scopre nella statura dei nani e nelle sproporzioni delle cose i veri valori della vita. I nani le insegnano ad abbassare lo sguardo e ad essere umile mentre la regina madre le insinua nell'anima il pericolo di uno sguardo diritto verso l'esaltazione del proprio io. C'è uno specchio che riflette tutto, sogni e paure, azioni malvagie e fughe verso la libertà. La regina madre interroga lo specchio, Biancaneve il suo cuore. L'invidia tormenta la regina al punto che desidera uccidere la rivale e divorargli il cuore. È una favola crudele dove i mostri si avvicinano ai bambini spinti dalla necessità di guidarli verso il percorso della conoscenza. I nani sono piccoli minatori dalle pance gonfie che parlano un siciliano medievale. Durante un'esplosione in miniera tutti e sette hanno perso le gambe. La matrigna che offre a Biancaneve il frutto proibito per incantesimo si trasforma in una vecchia magra e altissima. Tutto è sproporzionato come all'inizio sono le cose che vedono i bambini. I loro occhi, sgombri da forme convenzionali, vedono grande e spaziosa una stanza dove da tempo noi ci sentiamo prigionieri

Venerdì 28 Settembre, ore 21

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

L'ARCHIVIO DAL VIVO

PALERMO PALERMO: L'ARTISTA, LA CITTÀ

L'Archivio Andrés Neumann racconta Pina Bausch

a cura di **Massimiliano Barbini**

con la partecipazione di **Gennaro Scarpato** e **Fondazione Luigi Tronci**

il Funaro Centro Culturale

con il sostegno della Regione Toscana

e della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana

Rivive *Palermo Palermo*, il mitico spettacolo di Pina Bausch, e lo fa attraverso l'Archivio Andrés Neumann, la cura di Massimiliano Barbini, la partecipazione di Gennaro Scarpato e Fondazione Luigi Tronci, il sostegno della Regione Toscana e della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana. Titolo di questo incontro-spettacolo, è *Palermo Palermo: l'Artista, la Città*, sottotitolo "L'Archivio dal vivo" perché l'intento è anche quello di raccontare come preziose memorie teatrali possano essere fonte di ispirazione per nuove creazioni, per un nuovo pubblico e non siano esclusivamente utile materia di studio per addetti ai lavori.

Il Funaro di Pistoia custodisce la Biblioteca Teatrale Piero Palagi e dal 2010 l'Archivio del noto produttore internazionale Andrés Neumann, da cui nel 2014 era già stato tratto l'incontro-spettacolo *Carmen. Il racconto di un allestimento leggendario*, a partire dai materiali legati a *La Tragédie de Carmen*, che Peter Brook allestì a Les Bouffes du Nord di Parigi nel 1981. L'Archivio Neumann rappresenta uno dei più importanti patrimoni documentari relativi alla storia dello spettacolo mondiale degli ultimi quarant'anni. Esso raccoglie infatti la memoria della *Andrés Neumann International*, agenzia che dal 1978 è stata un imprescindibile punto di riferimento per artisti di prestigio internazionale quali Peter Brook, Tadeusz Kantor, Dario Fo, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ingmar Bergman, Pina Bausch, Luca Ronconi, Andrej Wajda, Robert Wilson, il Living Theatre, e ha dato vita a spettacoli memorabili quali, tra gli altri, il Mahabharata di Brook, l'Amleto di Bergman, *Palermo Palermo* di Pina Bausch. L'Archivio Neumann, ancora una volta, si trasforma in una potente macchina per mettere in scena la storia di uno di questi mitici allestimenti. "*Palermo Palermo* rappresenta una delle vette creative del lavoro di Pina Bausch: un'opera esemplare sulla modalità seguita da Pina per raccontare una città e per "inserirla" nella sua poetica. Frutto di una residenza voluta dall'allora (era il 1990) e tutt'ora sindaco Leoluca Orlando e dal Teatro Biondo, lo spettacolo, lontano dalla tentazione di restituire immagini da cartolina della città, mette di fronte ad aspetti peculiari e, al tempo stesso, universali di questo straordinario luogo dello spazio e della mente. Basandosi sulla corrispondenza fra Neumann e il Teatro Biondo, tra Neumann e il Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, sulle schede tecniche, i programmi di sala, la rassegna stampa, gli appunti è stato possibile stabilire la cronologia di una vicenda appassionante e non priva di ostacoli e che ha visto l'esito dell'operazione incerto quasi fino al debutto.

Una storia nella storia: quella dell'allestimento e quella dello spettacolo, che dirà anche delle reazioni di chi ha assistito alle prime rappresentazioni. Massimiliano Barbini racconterà agli spettatori di questa grande vicenda con il contributo musicale, del polistrumentista Gennaro Scarpato che sonorizzerà la serata con strumenti, principalmente a percussione, di varia natura provenienti dall'Archivio musicale della Fondazione Luigi Tronci, creando così un dialogo tra due archivi e servendosene anche per restituire, con la sua interpretazione, il processo creativo di Pina. Barbini, infatti, lo ha invitato a lavorare sulle stesse domande che usò Pina per stimolare il contributo artistico dei suoi danzatori (e che si possono ritrovare nel libretto di sala dell'epoca). Dice Barbini di questo incontro spettacolare: "Shakespeare, nell'*Amleto*, parla di *forma* e *impronta* ed è dall'impronta di archivio che proveremo a rendere conto di una forma convinti che la componente empatica che suscita lo spettacolo dal vivo sia strumento utile per la trasmissione anche di contenuti specialistici". www.archivioteatraleandresneumann.org

Sabato 29 Settembre, ore 16.45

Biblioteca San Giorgio

Inaugurazione della Mostra

NOTTURNI, PIRATERIE E ALLUNAGGI

di **Gianni De Conno**

a cura di **Ivan Canu** (Mimaster illustrazione), **Costanza De Conno**, **Fabio Toninelli** (Tapirulan),

Patrizia Zerbi (Carthusia)

intervengono **Costanza De Conno**, **Patrizia Zerbi** e **Orecchio Acerbo associazione culturale**

La mostra raccoglie alcuni dei momenti più significativi del linguaggio visivo del grande artista Gianni De Conno (1957-2017), tra picturebook, manifesti, copertine e illustrazione editoriale.

Nella sua carriera ha illustrato capolavori della letteratura moderna e contemporanea come *Moby Dick* (H. Melville), *Il sentiero dei nidi di ragno* (I. Calvino), *Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde* (R. L. Stevenson), *Relato de un naufrago* (G.G. Marquez), raccolte di poesie *Alla Luna* e fortunatissimi titoli della narrativa contemporanea per ragazzi *La guerra dei bottoni*, *L'ultimo elfo* fino al suo ultimo lavoro *Il buon viaggio* su testo di Beatrice Masini, edito da Carthusia.

La forza di evocazione e l'estrema coerenza formale ed estetica dello stile sono stati riconosciuti e apprezzati in Italia e all'estero.

Sabato 29 Settembre, ore 21

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

LA REPUBBLICA DEI BAMBINI

progetto **Sotterraneo**

regia **Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Claudio Cirri, Daniele Villa**

scrittura **Daniele Villa**

con **Chiara Renzi, Daniele Bonaiuti**

Teatro delle Briciole/Cantiere Nuovi Sguardi per un pubblico Giovane

in collaborazione con Teatro Metastasio di Prato

(fascia d'età: **dai 6 anni**)

Esistono nel mondo alcune "nazioni in miniatura". Piattaforme petrolifere abbandonate, isole o piccole porzioni di terraferma dove non vige alcuna giurisdizione o controllo politico-militare e dove alcuni soggetti, preso il controllo del territorio, hanno emanato proprie leggi, coniato una nuova moneta, strutturato proprie istituzioni e avviato rapporti con territori vicini. Qui l'esercizio di cittadinanza può ripartire da zero, porsi domande originarie sul fare società e rispondere con modalità inedite. Ne *La Repubblica dei Bambini* si parte dalla scena teatrale come piattaforma vuota su cui costruire una micronazione: servono delle leggi; servono dei luoghi; servono delle cose. Si è liberi di costruire come si vuole: la scena deserta lentamente si popola e riempie, di modo che ai bambini sia dato vedere come da un vuoto si possa edificare una Polis.

Sabato 6 Ottobre, ore 10/13

Biblioteca San Giorgio (Auditorium Terzani)

MERAVIGLIE MUTE: libri per immagini, possibilità per i lettori

Corso di formazione a cura di **Marcella Terrusi**

(prenotazione obbligatoria: 0573 371790)

Martedì 23 Ottobre, ore 16.45

Biblioteca San Giorgio (Auditorium Terzani)

LE PAROLE DIPINTE. Immaginare e raccontare negli albi illustrati

Incontro fra editori: **Babalibri** e **Carthusia** con **Francesca Archinto** e **Patrizia Zerbi**

coordina **Ilaria Tagliaferri** (Liber)

Venerdì 26 Ottobre, ore 17

Biblioteca San Giorgio (Auditorium Terzani)

IL FORMICHIERE ERNESTO, ovvero formichieri, banchieri, contro formiche amiche

con **Teresa Porcella**

con la collaborazione della **Scuola di Musica "T. Mabellini"** e di altre scuole pistoiesi, nell'ambito del Festival "L'anno che verrà: i libri che leggeremo"

(ingresso libero fino ad esaurimento posti)

Sabato 3 Novembre, ore 10.30

Biblioteca San Giorgio (Auditorium Terzani)

In occasione della settimana nazionale "Nati per leggere"

SENZA PAROLE: silent book e primi lettori nella rete

Incontro con **Walter Fochesato** e **Manuela Trinci**

coordina **Serena Marradi**

In occasione dell'incontro sarà presentata la nuova guida bibliografica "Nati per leggere" per bambini 0-6 anni, curata dalla Rete documentaria della provincia di Pistoia

Letture e incontri

Domenica 21 Ottobre, ore 10

FAVOLE A COLAZIONE

Latte e cioccolata, pasticcini e un racconto seduti al tavolino di un bar del centro storico a cura dei Servizi educativi del Comune di Pistoia
(prenotazioni 0573 371823 m.beriti@comune.pistoia.it)

dal 22 al 27 Ottobre, ore 16.30

Scuole dell'infanzia *Bruno Ciari, Il Melograno, La Favola, La Filastrocca, La Margherita, Lo scoiattolo, Marino Marini, Parco Drago*; Nidi d'infanzia *Lago Mago e Il Faro*; Areabambini Gialla

STANZE PARLANTI: QUANDO LE EMOZIONI RACCONTANO

a cura delle scuole dell'infanzia e dei nidi del Comune di Pistoia

Venerdì 26 Ottobre, ore 20.30

LA SERA DEI RACCONTI

Le luci dei nidi, scuole dell'infanzia e areebambini si accendono per accogliere bambini e genitori in una serata di racconti con la collaborazione dei genitori dei Servizi educativi della città

Laboratori

Museo Marino Marini

domenica 16 settembre, ore 11

Incantesimi in cucina

laboratorio gratuito di creazione manuale
(per bambini dai 4 ai 10 anni insieme ai loro genitori)
a cura di **Francesca Giaconi** il Funaro Centro Culturale
prenotazione obbligatoria 0573 30285

Biblioteca San Giorgio

Mercoledì 3, 10, 17, 24, 31 Ottobre, ore 17

I grandi viaggi della fantasia

Laboratori d'arte in occasione della mostra di Gianni De Conno
a cura di Orecchio Acerbo Associazione Culturale
nell'ambito della mostra di Gianni De Conno
(fascia d'età: **4 - 10 anni**)
prenotazioni 0573 371790 - partecipazione gratuita

info Mostra *Notturni, piraterie e allunaggi*

Inaugurazione Biblioteca San Giorgio

Sabato 29 Settembre ore 16.30

ingresso libero

orario: lunedì 14/19, dal martedì al sabato 9/19

(la mostra sarà visitabile fino al 3 novembre)

PREVENDITA SPETTACOLI dal 4 settembre

Biglietteria Teatro Manzoni 0573 991609/27112

orario: dal martedì al giovedì 16/19; venerdì e sabato 11/13 e 16/19

on line su www.teatridipistoia.it www.boxol.it

Per la prevendita serale la biglietteria aprirà un'ora prima dell'inizio dello spettacolo presso la sede della rappresentazione

Prezzi spettacoli

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

posto unico

€ 10 (intero)

€ 6 (studenti, Under30, scuola Mabellini, soci Unicoop Firenze)

€ 5 (abbonati Manzoni, abbonati Promusica, tesserati il Funaro, RisvegliaTI_Card)

FIABE IN FORNO € 5

LA SCORTECATA

posto unico

€ 15 (intero)

€ 10 (studenti, Under30, soci Unicoop Firenze, Scuola Mabellini, abbonati Manzoni, abbonati Promusica, tesserati il Funaro)

€ 7,50 (RisvegliaTI_Card)

GLI ALTI E BASSI DI BIANCANEVE / LA REPUBBLICA DEI BAMBINI € 7

PALERMO PALERMO: L'ARTISTA, LA CITTÀ

posto unico

10 € (intero)

6 € (studenti, Under30, soci Unicoop Firenze, abbonati Manzoni, Scuola Mabellini, tesserati il Funaro)

5 € (RisvegliaTI_Card)

Ufficio stampa e comunicazione
Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale
Francesca Marchiani
Corso Gramsci, 127 – 51100 Pistoia
tel. 0573 991608 – 329 5604925
f.marchiani@teatridipistoia.it - www.teatridipistoia.it